



Bruxelles, 13 ottobre 2023
(OR. en)

13190/23

**Fascicolo interistituzionale:
2020/0011(NLE)**

**SOC 624
EMPL 445
SAN 528
GENDER 184
ANTIDISCRIM 164
FREMP 248
ILO 10**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima)/Consiglio
Oggetto:	Proposta di decisione del Consiglio che autorizza gli Stati membri a ratificare, nell'interesse dell'Unione europea, la Convenzione sulla violenza e sulle molestie, 2019 (Convenzione 190) dell'Organizzazione internazionale del lavoro <i>- Accordo di massima</i> <i>- Richiesta di approvazione del Parlamento europeo</i>

I. INTRODUZIONE

1. Il 22 gennaio 2020 la Commissione ha presentato al Consiglio una proposta di decisione del Consiglio che autorizza gli Stati membri a ratificare, nell'interesse dell'Unione europea, la Convenzione sulla violenza e sulle molestie, 2019 (Convenzione 190) dell'Organizzazione internazionale del lavoro¹.

¹ Doc. 5442/20.

2. Il 21 giugno 2019, in occasione della 108a sessione (del centenario), la Conferenza internazionale del lavoro ha adottato la Convenzione 190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro² ("Convenzione 190 dell'OIL") e la relativa Raccomandazione 206³. Si tratta del primo strumento internazionale che definisce norme specifiche e applicabili a livello globale per affrontare la violenza e le molestie sul lavoro.

II. LAVORI IN SEDE DI CONSIGLIO

3. Il gruppo "Questioni sociali" ha esaminato la proposta sotto la presidenza croata in tre occasioni⁴. Sebbene le delegazioni abbiano espresso il loro sostegno agli obiettivi della Convenzione volti a contrastare la violenza e le molestie nel mondo del lavoro, varie delegazioni hanno sollevato interrogativi in merito alle competenze dell'Unione nei settori contemplati dalla Convenzione, alla necessità di una decisione del Consiglio e al conseguente obbligo per gli Stati membri di ratificare la Convenzione 190 dell'OIL.
4. Il Comitato dei rappresentanti permanenti ("Coreper (parte prima)") ha valutato le possibili vie da seguire in tre occasioni⁵ e il 18 dicembre 2020 ha chiesto al servizio giuridico del Consiglio un parere scritto sulla questione delle competenze dell'Unione per la ratifica della Convenzione 190 dell'OIL.
5. Il servizio giuridico del Consiglio ha effettuato un'analisi delle competenze dell'UE in relazione alla convenzione 190 dell'OIL al fine di individuare gli iter giuridicamente praticabili in vista della sua ratifica.

² [Convenzione C190 - Convenzione sulla violenza e sulle molestie, 2019 \(Convenzione 190\) \(ilo.org\)](#).

³ [Raccomandazione R206 - Raccomandazione sulla violenza e sulle molestie, 2019 \(raccomandazione 206\) \(ilo.org\)](#).

⁴ Riunioni del gruppo "Questioni sociali" in data 4.2.20, 18.2.20 e 20.3.20.

⁵ Riunioni del Coreper (parte prima) in data 11.3.20 (doc. 6771/20), 9.12.20 (doc. 13993/20) e 18.12.20 (doc. 13995/20).

6. La discussione è quindi ripresa in sede di gruppo "Questioni sociali", dove è stato presentato il parere del servizio giuridico del Consiglio. Sebbene diversi Stati membri abbiano espresso l'intenzione di ratificare quanto prima la Convenzione 190 dell'OIL, la maggioranza delle delegazioni non ha potuto appoggiare il progetto di decisione del Consiglio.
7. Il 13 marzo 2023 il Consiglio EPSCO ha proceduto a uno scambio di opinioni sulla decisione del Consiglio che autorizza gli Stati membri a ratificare la Convenzione sulla violenza e sulle molestie (Convenzione 190) dell'OIL⁶. I ministri hanno sostenuto l'obiettivo generale della Convenzione e hanno chiesto una soluzione rapida che consenta agli Stati membri di ratificarla.
8. A seguito di tale scambio di carattere politico, la presidenza svedese ha presentato al Coreper (parte prima) del 19 aprile 2023 un testo riveduto di decisione del Consiglio⁷. Da una votazione indicativa è emerso che il testo riveduto della presidenza, se si fosse proceduto a una votazione in sede di Consiglio, non sarebbe stato sostenuto dalla maggioranza qualificata necessaria per adottare la proposta di decisione del Consiglio.
9. Tenendo conto delle preoccupazioni di alcune delegazioni, la presidenza spagnola ha preparato una nuova proposta di testo di compromesso in cui, tra l'altro, i termini "autorizzare" o "che autorizza" sono sostituiti da "invitare" o "che invita" in tutto il testo del progetto di decisione. Nella riunione del 19 luglio 2023 il Coreper (parte prima) ha esaminato e approvato il nuovo testo⁸ e l'ha trasmesso al Consiglio ai fini di un orientamento generale.
10. Il 18 settembre 2023 il Consiglio "Agricoltura e pesca" ha confermato l'accordo sul testo e ha raggiunto un orientamento generale⁹. Bulgaria, Danimarca, Estonia, Finlandia, Polonia, Repubblica ceca, Slovacchia, Svezia e Ungheria non hanno appoggiato l'orientamento generale.

⁶ Doc. 6685/23.

⁷ Doc. ST 8079/1/23 REV 1.

⁸ Doc. 11811/23.

⁹ Doc. 12080/23.

11. Austria, Bulgaria, Lituania, Repubblica ceca e Ungheria hanno formulato dichiarazioni da iscrivere nel processo verbale del Consiglio¹⁰. Anche la Commissione europea ha formulato una dichiarazione¹¹.
12. A seguito dell'orientamento generale, il testo è stato messo a punto dai giuristi-linguisti e figura nel doc. 13106/23.

III. CONCLUSIONI

13. Si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti ad approvare il testo del progetto di decisione che figura nel doc. 13106/23 e a trasmetterlo al Consiglio al fine di:
 - a) raggiungere un accordo di massima sul progetto di decisione del Consiglio che figura nel doc. 13106/23 e
 - b) chiedere l'approvazione del Parlamento europeo in merito a tale progetto di decisione del Consiglio.

¹⁰ Doc. 12080/23 ADD 1.

¹¹ Doc. 12080/23 ADD 2.